



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 15 ottobre 2017

Segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

15 domenica - Giornata Missionaria

17 martedì

ore 8,30 - messa per le Scuole Superiori cattoliche della città

20 venerdì

ore 16-19 - in Prepositurale Confessioni adulti e giovani

21 sabato

ore 18 - messa con Unzione degli Infermi

ore 21 - in prepositurale Concerto

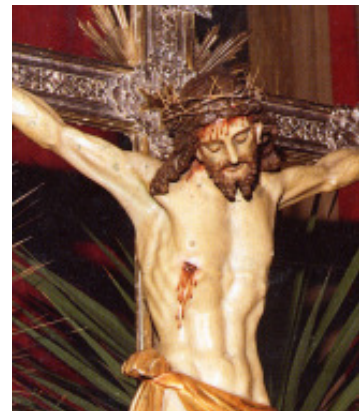
22 domenica - Festa del Trasporto

ore 10 - messa solenne presieduta da mons. Maurizio Rolla nel 40° di ordinazione

ore 15, 30 - processione del Trasporto (p.zza Libertà, via Portici, S. Cristoforo, S. Giuseppe, c.so Italia)

* Spiritualità: 20 ottobre ore 21 presso **Sorelle del Signore**, viale Prealpi 25: PRENDI E LEGGI.

* Domenica 22 ottobre, dopo la processione: **Meeting Chierichetti** in oratorio via Legnani.



la Parola di Dio

15 domenica

Liturgia delle Ore, IV settimana

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

Bar 3,24-38; opp. Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio

16 lunedì

B. Contardo Fenini

Ap 1,1-8; Sal 96; Gv 1,40-51

Vedano tutti i popoli la gloria del Signore

17 martedì

S. Ignazio di Antiochia

Ap 1,10; 2,1-7; Sal 7; Mc 3,13-19

La mia difesa è nel Signore

18 mercoledì

S. LUCA

At 1,1-8; Sal 88; Co 14,10-16.18; Lc 10,1-9

Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore

19 giovedì

Ss. Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues;

S. Paolo della Croce

Ap 1,10; 3,1-6; Sal 16; Lc 10,1b-12

Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi

20 venerdì

Ap 1,10; 3,14-22; Sal 14; Lc 8,1-3

Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo

21 sabato

Dt 18,9-14; Sal 96; Rm 1,28-32; Lc 5,1-11

Il Signore regna: esulti la terra

22 domenica

I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

Il mandato missionario

At 10,34-48a; Sal 95; 1Cor 1,171b-24; Lc 24,44-49a

Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio

Questa settimana vi invitiamo a VISITARE E VENERARE Il nostro Crocifisso esposto nella chiesa prepositurale. A Gesù Crocifisso affidiamo il cammino pastorale della nostra Comunità e la trasmissione della fede ai nostri figli perché la nostra città di Saronno cresca in una dimensione cristiana più consapevole, responsabile e missionaria. Il Trasporto per la città deve dire con sincerità che nella vita, anche pubblica, noi professiamo un solo Signore, Gesù Cristo unico salvatore!



Questa domenica 15 ottobre è la festa della **Dedicazione della cattedrale**, il duomo di Milano, occasione per rinnovare la nostra adesione alla Chiesa Diocesana attorno al Vescovo. Per l'occasione l'Arcivescovo Mario Delpini ha presentato ai fedeli la sua prima Lettera Pastorale quale indirizzo e priorità per questo anno pastorale che dà inizio al suo ministero tra noi. Qui a fianco una breve presentazione. L'attività pastorale del vescovo la si conosce sulle pagine speciali ogni domenica su **AVVENIRE**.



"VIENI, ti mostrerò la sposa dell'Agnello"

**Prima Lettera pastorale
del nuovo Arcivescovo mons. Mario Delpini
come indirizzo per il nuovo Anno pastorale**

L'icona che ci misura come Chiesa è la *Gerusalemme nuova* (Ap 21,1- 22,5), la città alla quale Dio vuol chiamare ogni uomo, fondata sulla sua Parola e sulla sua Presenza. Di essa siamo chiamati a divenire *pietre vive* con la nostra vocazione alla santità e alla testimonianza del disegno di Dio.

Ma la vita cristiana non è percorso solitario; il suo stile deve essere la *sinodalità*, il lavoro assieme che raccoglie le risorse di tutti e, docili allo Spirito, converge all'unità, evitando di "delegare, sottrarsi a responsabilità, di preferire il lamento all'impegno, di essere impazienti e insofferenti, di dividersi in fazioni e di isolarsi in aggregazioni autoreferenziali". Occorre conversione pastorale e uso costante di un discernimento comunitario.

In particolare tre sono le priorità che la *Visita pastorale feriale* ha indicato ad ogni comunità. La prima è la *preghiera*. "La comunità dei credenti nasce dall'Eucaristia e vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa". In concreto la cura della messa domenicale, "appuntamento desiderato, preparato, celebrato con gioia e dignità". E da tradurre nella vita di fraternità che fa di molti un cuor solo e un'anima sola.

La seconda è il *discernimento vocazionale*. "Ciascuno deve riconoscere che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione". Da qui l'impegno pastorale ad educare ognuno a scoprire il proprio posto nella Chiesa con cammini di discernimento vocazionale, in particolare per i Giovani, in vista anche del Sinodo dei Vescovi che si sta preparando, con loro e per loro. La comunità adulta deve essere una comunità educante.

La terza priorità è la *missione*. Cioè il vivere nel proprio contesto come sale della terra, luce del mondo, lievito che fermenta tutta la pasta. Si tratta di proporre una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il futuro del Paese e dell'Europa. Cioè una visione dell'uomo e della donna, del mondo e della vita che si ispira al Vangelo. Vivendo con coraggio le sfide nell'ambito della famiglia, della solidarietà sociale, dell'ecologia integrale, del dialogo, del primato della trascendenza, della sinergia tra i vari soggetti, nella logica della pluriformità nell'unità, e della sussidiarietà.

Ad ogni comunità è stato richiesto di trovare il suo concreto passo da compiere entro queste priorità diocesane. in comunione col vescovo che si aspetta ascolto e sostegno.